

E' permesso?

E' permesso, mentre si naviga nelle ipotesi, avanzarne un po', tanto per accendere una goccia d'acqua al mare di supposizioni, di probabilità di processi di propositi fino ad ora fatti? E' permesso ad un modesto e inascoltato cultore di cose zootecniche, azzardare una opinione propria, un modo di vedere suo, lungi dal farlo assurgere a vaticinio, lungi dall'ammantarlo come una trovata geniale? Una goccia d'acqua di più, una goccia d'acqua di meno, in questo polacco se ne importa assai poco; la mia goccia, giovevole forse alla Patria di cui riempie una colonna, che passerà inosservata o negletta, fra chi avrebbe interesse ad osservarla; la mia povera goccia, che qualcuno potrà trovare fredda, qualche altro insipida, talaltro invece salata, ai lettori si presenta timidamente, implorando un po' d'attenzione, non per le sue qualità, ma solo perché non è una goccia avvelenata.

Io vorrei che ognuno di quelli che hanno un modo proprio di vedere, un pensiero proprio in ordine a quanto si sta preparando dai nostri due massimi istituti zootecnici provinciali, lo esponesse senza indugio, senza riguardo, conscio di fare opera altamente meritoria in un momento in cui si stanno per giocare i destini della zootecnia friulana.

Traverà sicuramente chi apprezzerà al loro giusto valore i criteri e le opinioni espresse, e così le istituzioni zootecniche di prossima iniziativa, non ridotte ad essere emanazione di pochi ma risultando invece modificate e correte dalle osservazioni e dai consigli di molti, sorgeranno con forma più rispondente ai caratteri ed ai bisogni della nostra Provincia.

L'on. Grosso - Campana, un giovane deputato che s'interessa con amore di questioni zootecniche e zootecniche, ha promesso di sostenere, nella discussione del bilancio di Agricoltura, la necessità che aggregate alle Cattedre Ambulanti siano dappertutto delle sezioni zootecniche.

Vedremo cosa si dirà alla Camera durante la discussione dell'accennato bilancio; ma intanto, poiché ne ho chiesto il permesso, desidero fermarmi a far notare quel che potrebbe accadere, in un tempo non tanto remoto qui in Friuli.

La nostra cattedra d'Agricoltura, la quale, anche senza la spinta che la verrà data dal governo, istituirà la sezione di zootecnia, avrà di essa un titolare che darà le norme per l'indirizzo pratico da seguire nell'allevamento del bestiame, col solito efficacissimo mezzo di propaganda che è in uso nelle Cattedre ambulanti. La commissione provinciale per il miglioramento bovino ha già espresso il desiderio di istituire un ufficio tecnico, il cui titolare dovrebbe avere funzioni analoghe, se non prettamente uguali, a quelle del titolare della sezione zootecnica della Cattedra d'Agricoltura. Ora, per tutti coloro per i quali il dualismo esistente fra i due massimi e tanto benemeriti istituti zootecnici provinciali, non è un mito, facil cosa è fin d'ora immaginare il gravissimo confusionismo che sorgerebbe dal cozzo inevitabile di due ponti di vista purtroppo sistematicamente opposti.

L'on. Deputazione provinciale, la quale si è giustamente meritata la riconoscenza e gli elogi incondizionati di tutti i proprietari e allevatori friulani per l'impulso più che trentennale dato al miglioramento bovino, ardisca (se è permesso - dir così) di perdere tutto quanto ha fin qui guadagnato e fatto guadagnare.

E ciò perché, con la creazione di quell'ufficio tecnico, fatalmente antagonistico a quello del direttore della Cattedra di zootecnia, essa verrebbe a dar molta esca a facili e vivaci, quanto interminabili polemiche, nelle quali l'allevamento bovino friulano si troverebbe come pantano, quando, afferrato da due amici che lo tiravano da parti opposte fin per rimanere senza il sopralto.

Si avrebbe, insomma, per tal modo, una cosa fatta così; al centro, cioè ai due uffici centrali, contrasto di vedute e contrasto di indirizzi; alla periferia, ossia nei singoli comuni, i due propagandisti correrebbero a tenere conferenze basate su due tesi contrarie ed opposte. Ebbene, se tale cosa potrebbe accadere? Che in qualche paese, il veterinario, ed altro ben pensante e veramente attaccato al progresso zootecnico della regione, li mandasse a carte quarantotto tutti e due.

Ho detto, cominciando, che io avrei desiderato mettere una goccia d'acqua nel mare d'ipotesi... e poiché si tratta di ipotesi soltanto, non vado per ora in là di così; ma se di queste mie osservazioni qualcuno volesse tener calcolo, se qualche altro volesse trovarvi qualche fondamento di probabilità, le faccia sue, e le ripeta a suo tempo a chi di ragione per evitare un male che potrebbe essere irreparabile.

Sarà una goccia d'acqua non avvelenata, inessa nel mare... e credo che ciò sia permesso.

Triceimo 6, aprile 1912.

Dot. Fausto Aldrighetti.

Consiglio Comunale di Udine

La seduta si aprì alle 14.30. Presiede il Sindaco comun. Poile; sono presenti i consiglieri: Pico, della Schiava, Cristofori, Conti, di Prampero, Renier, Gori, V. Torello, Belgrado, Cremese, Magistris, Celotti, B. Trandi, Measso, Della Porta, Di Trento, Zivagna, Salvatori, Luzzatto, Luzzi, Venier, Caloguelo, Pagani, P. rusini, Giustiziani Laroeca.

La commemorazione del prof. Modotti.

Prima di procedere alla discussione dell'ordine del giorno, il sindaco pronuncia parole di commemorazione del concittadino prof. Domenico Modotti direttore della nostra Scuola Normale. All'uomo d'alto merito e buono il saluto memoria del consiglio comunale e alla sua desolata signora le più vive condoglianze.

Aggiunge poi una parola di ricordo della compianta sign. Ciuffolini, esimia insegnante della Scuola normale. Anche alla sua famiglia le condoglianze del Consiglio.

Dimissioni del prof. Del Puppo

Prima di iniziare la discussione il sindaco annuncia che il prof. Del Puppo da parecchi anni conservatore del nostro museo, ha rassegnato le dimissioni di tutte le cariche del Comune.

Enumerata tutte le benemerite dell'Enimio professore, merito precipuo del quale è l'aver portato il nostro museo alla conoscenza del pubblico, di averlo ordinato e arricchito di parecchie pregiate opere d'arte. Egli non dispera che la sua voce appoggiata dal voto del consiglio, potrà riuscire a far desistere il chiaro professore dalle dimissioni presentate; prega il consiglio a voler respingere e rivolgere preghiera all'egregio professore, reossi così prezioso per il nostro Museo, perchè voglia rimanere ancora in carica.

Celotti, per la maggioranza e Di Trento per la minoranza, s'associano a quanto ha detto il sindaco, e la cui proposta è così approvata all'unanimità.

Ratifica

Passando all'ordine del giorno, senza discussione si ratifica la deliberazione d'urgenza della Giunta municipale del 1 marzo 1912 relativa a concorso del comune nelle spese per una targa da apporsi al mausoleo eretto dall'Ungheria in Budapest a Luigi Kossuth.

Nomine

A rappresentante del comune nel consiglio direttivo del Collegio di Topo-Wasserinn, in sostituzione del dimissionario avv. Giuseppe Nimis, è nominato l'avv. Gino Del Missier; a presidente della Cassa di Risparmio in sostituzione del compianto avv. nob. Caratti, l'avv. cav. Plateo; a membro del consiglio d'Amministrazione della Cassa, in sostituzione dello stesso Caratti, lo stesso avv. cav. Plateo.

Esattoria comunale e pompieri

Senza discussione, in lettura, sono approvati il conferimento dell'Esattoria comunale per il decennio 1913-1922 e le modificazioni alla tariffa dei compensi ai pompieri per il servizio ai cinematografi, ai teatri, alle feste da ballo e per altri servizi speciali.

Il consuntivo dell'ospedale 1911

è rimandato alla prossima seduta.

Fra proprietari di forno e operai

Circa le deroghe dal divieto del lavoro notturno nell'industria della panificazione, chiesta dai proprietari di forno e la conseguente controversia fra proprietari di forno e lavoratori del pane, riferisce l'assessore Della Schiava. Egli accenna alla nullità delle pratiche per un accordo; e in vista di ciò la Giunta propone di attenersi integralmente all'applicazione della legge, di quella dei proprietari.

Cremese dice che gli operai hanno ragione nel chiedere la deroga. Vorrebbe che il Consiglio si valesse dell'art. II della legge il quale dà facoltà al Consiglio di concedere queste deroghe, però con parsimonia e a ragione veduta, senza leggerezza. Raccomanda poi che il Consiglio sorvegli la applicazione della legge nei panifici.

Pecile. Questo spetta all'autorità politica, e d'altronde anche le leggi operaie vengono da sé acché la legge non venga infranta. Messo ai voti è approvato l'ordine del giorno della Giunta.

Una farmacia in Grazzano.

Murero riferisce sulla istanza degli abitanti del suburbio di Grazzano per l'apertura di una nuova farmacia in quella località e l'appoggio.

Celotti domanda che cosa il Consiglio può fare di fronte al divieto prefettizio.

Murero risponde che il Consiglio può instare presso l'Autorità perchè conceda l'apertura della farmacia.

Viene letta la istanza degli abitanti di Grazzano.

Zuliani prende la parola per dire che egli è d'accordo con l'assessore Murero circa la libertà di aprire farmacia, perchè 10 anni fa anch'egli ha goduto di questa libertà.

Pensa però che secondo lui non spetta al Consiglio fare un voto platonico per l'apertura della farmacia.

Dice che egli discute in merito legale; il Consiglio non ha competenza di deliberare in merito. Poi a Udine, ci sono 17 farmacie e l'apertura di una nuova farmacia in suburbio Grazzano non è necessaria. Verrà la nuova legge che regolerà questa materia.

Egli propone che il Consiglio non occupi della domanda, non essendo di sua competenza occuparsi della cosa. Renier domanda la parola semplicemente per dimostrare che il Consiglio agisce legalmente e cita varie cause che illustrano quanto egli dice. Il consiglio è competente.

Magistris dopo quanto ha detto Renier persuaso che stando così le cose, avendo cioè il Consiglio non soltanto un voto platonico ma un voto di una certa efficacia, dichiara che egli voterà contro, perchè egli pensa che assai bene sarebbe se le farmacie fossero ridotte al minimo numero possibile, cosa che egli si augura anche fra gli spacci di alcool (diariti).

Messo ai voti la proposta della Giunta è approvata; contrari Magistris, Pagani, Zuliani.

Officina comunale del gas ed elettrica.

Sulla proposta di variazioni alle rispettive piante organiche del personale impiegati delle officine del gas ed elettrica prendono la parola Renier Cremese, Cudagnello, Della Porta. Risponde Venier. Ma l'oggetto si esaurisce in seduta privata.

Cronaca Provinciale

Per il ponte di Raccolana.

ESPIGIL ci invia da Roma, in data 4: Con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, firmato stamane da S. M. il Re, fu concesso un sussidio al Comune di Raccolana (Udine) per la costruzione del ponte in muratura sul fiume Feila e della relativa rampa stradale in servizio dell'accesso da quell'abitato alla stazione ferroviaria di Chiusaforte.

SEGNACCO

Per le famiglie dei caduti in Libia. Anche a Segnacco si costituiva un Comitato, sopra iniziativa del Sindaco e sotto la presidenza dell'ottimo parroco Don Pietro Vidoni, allo scopo di raccogliere offerte in favore delle famiglie dei soldati morti e feriti in guerra.

A Segnacco, tra i privati si raccolsero L. 29.00; in chiesa dal Parroco, durante le funzioni religiose solennizzate nel canto del Te Deum per i sovrani ed in quelle funebri per i caduti, L. 16.90; nella frazione di Collalto, dall'eg. Capellano Poiana L. 34.35; e nella frazione di Lonerlacco L. 21.40; e così in complesso L. 102.25, che il Sindaco consegnerà al Comitato Provinciale di soccorso.

E questa è una nuova attestazione della generosità e del patriottismo di tutte le classi sociali del piccolo Comune di Segnacco.

Chi desidera avere copie, mandì, colla richiesta, anche l'importo relativo.

CORNO DI RORAZZO

Incendio. - Alle 12.30 di oggi per cause ancora ignote, un violento incendio ha distrutto il fienile a parte della stalla di certo Zorzin Pietro di qui, fittavolo della Contessa Della Torre Felissent. Per la favorevole direzione del vento e pel pronto intervento di moltissimi compaesani, l'azione distruggitrice del fuoco fu circoscritta in breve tempo e tre ore dopo l'incendio ha potuto essere domato.

Fra i primi accorsi è stato anche alla testa di pochi agenti della sua brigata, il mares. Tironi della R. G. di Finanza di S. Andrat, che, insieme a tale Fedele Valentino ed a qualche altro di qui, di cui non conosco il nome, si sono veramente distinti all'opera di estinzione e di salvataggio delle molte bestie che erano in istalla e delle masserizie di casa, che dal fuoco non hanno punto sofferto. E' stato invece affatto distrutto il fieno, circa 60 quintali, deposto proprio tra iери e stamane nel fienile. Il danno, assicurato, ammonta a poco più di 3000 lire.

PONTEBBA

Un caro amico che parte. - Ieri sera al Buffet della stazione ebbe luogo una bichierata d'addio in onore di Meneghetti Mario sotto capostazione, promosso Cap e trasferito a Paduli (Benvento). B. indarono al caro amico, che ci abbandona, lasciando un gran voto, il rag. Villani il capo staz. sig. Scomazzoni e Bierti Francesco. Saluti e auguri cordiali.

BUTTRIO

Spettacolo di beneficenza. - Siamo informati che lunedì 8 alle ore 20 verrà replicato il trattenimento che da alcuni giovani volenterosi fu eseguito domenica scorsa.

Il sig. Valentino Todone che dirige la Scuola cantorum di Buttrio si offre spontaneamente e gratuitamente di intervenire coi cantori ed eseguire negli intermezzi delle recite, alcuni cori classici e d'occasione. La cantoria di Buttrio è composta di elementi che si sono fatti onore ovunque furono chiamati; e chi li ha uditi una volta è certo che desidera riudirli. Perciò si attende che la serata di lunedì abbia a riuscire imponente per concorso di popolo e per la bellezza dei cori che verranno cantati.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

All' Agenzia delle Imposte.

Benche il nostro nuovo agente sig. Caruso, persona attivissima e gentile faccia più del possibile per soddisfare alle esigenze del pubblico, pure non si può avere regolarmente il disbrigo degli affari d'Ufficio, mancando un vice agente o un qualche altro impiegato. I bisogni del pubblico, e il crescente lavoro reclamano assolutamente un vice Agente od altro impiegato.

Ingegneri, notai periti e professionisti tutti, nonostante le premure ed attività del nuovo Agente sig. Caruso lamentano l'incuria dell'autorità nel non provvedere.

Nutrone fiducia che il loro giusto lagnò sia preso in considerazione e colla massima sollecitudine.

Sappiamo anzi che i professionisti di qui stanno per inoltrare formale reclamo presso l'autorità competente.

MUZZANA

Musicalità. - Dall'egregio signor Conte Colombatti, che con tanto zelo s'adopera per la buona riuscita di questa società Filarmonica, della quale è presidente, fu nominato a maestro l'egregio sig. Oreste Forzi.

Tale nomina è di lieto augurio per costata società: il signor Forzi, persona distintissima, fu diplomato all'Accademia Filarmonica di Bologna, ebbe medaglia d'argento di 1.º premio «Gustav Hoellander» al Conservatorio di Berlino, e fu per ben quindici anni insegnante di musica pura a Berlino.

Domenica prossima, l'egregio maestro dirigerà il primo concerto col seguente programma:

1. Simpatia Muzzana Marcia di O. Forzi
2. Carmen di G. Bizet
3. Stornelli popolari - A. Rosa pallida
4. Mazurka di O. Forzi
5. Il Trovatore di Verdi Duetto atto 4.º - G. Pettis
6. Pietra di Rosci

PASIANO DI PORDENONE

Per i nostri prodi. - 5. Anche in questo Comune, per iniziativa del Sindaco co. cav. d.r. Giovanni Quirini, vennero fatte oblazioni a favore dei feriti e famiglie dei morti in Tripolitania mercè l'opera dei sig.ri Saccocmani, Pagani Teresa, Emilio Boaro, contessina Elvira Barbarich, Amalia Trevisan, Maria Flora Salvi, Laura Salvi.

Ecco il nome degli oblatori:

- Famiglia Saccocmani L. 30, dott. Ulisse Vettori 5, Pasa G. vani 5, Plumon G. Batta 5, Boaro Emilio 2, De Noni Giuseppe 2, Viglietti Giovanni 2, Muegnat Giuseppe 2, Regni Giovanni 1, Bresciani Antonio 1, Santarossa Luigi 1, Pico Domenico 1, N. N. 1, Tonco Vincenzo 0.70, Tonon Pietro 0.30, T. ovisoli Giuseppe 0.50, Pitterich Pietro 0.50, Tonon Antonio 0.50, Barbarich co. cav. Giovanni 10, Ebbardt Adelia 5, Piccinin frat. di Ella 5, Trevisan Teodoro 5, Astolfo Pasquale 2.90, Strigo Giuseppe 2.05, Pessa Giacomo 2, Rottoli perito Giacomo 2, Scot Maria Pia maestra 2, Mores Santa 1, Iseppi Giovanni 1, Lucchini Gio. Batta 1, Popolani Nicolo 1.50, Tonon Giovanni 1, Coran Pietro 1, Trevisan Santa 0.30, Pigo Giuseppe 0.50, Battistoni Luigi 0.20, Toffolon Maria 0.20, Gerardi Secondo 0.10, Costor 0.05, Salvi Margherita 10, Maura Don Vittorio 5, Turini don Giuseppe 3, Salvi Luigi 2, Frauchi Gaspare 2, Piva Angelo 2, Ortolan R. sina 1, Toffolon Valentino 1, Martin Giuseppe 1, Pilot Basilio 1, Casagrande Domenico 1, Popolani Giovanni 1, Popolani Vincenzo 1, Vettor Giovanni 1, Ceolin Napoleone 1, Salvi Laura 2, Popolani Giuseppe 0.50.

Diedero cent. 50: Curti Antonio, Maronnet Oliva, Rossi Antonio, Maron Angelo, Pico Giuseppe, Fulvio Davide, Rosso Antonio Trevisan, Maron Paolo Giovanni, Dettaro cent. 30, Spadotini Basilio, Brun, Luigi, Trevisan Silvio, N. N. 25, Died. cent. 20: Salvi Antonio, Rizzo Odoardo, Toffolon stella, Toffolon Maria, De Carri Antonio, Lessi Clemente, Della Costa orselli.

Diedero centesimi 10: Talo Pietro, Maron Oliva, Seltan Giulio, Nespolon Eugenio, Busi Santa, Pivetta Maria, Della Costa Marcella, Piccinin Elisa, Piccinin Demetria, De Carri Emilia, Diedero cent. 5, Colledan Elsa, Facini Antonio, Maron Giovanni, Antoni Andrea, Maron Ferruccio, Facini Luigi, Piccinin Luigi, Vincenzi Beniamino, Maron Giovanni, Foresto Gaspare, Maron Vittoria, Cover Maria, Cigana Pietro. Totale L. 148.55.

Società Filarmonica. - A Cecchini da circa 9 mesi è stata istituita una Società Filarmonica diretta dal solerte Maestro sig. Giuseppe Sacilotto - composto di 13 elementi - i quali ieri sera in casa Rossetto Zorzi diedero una prova generale che riuscì soddisfacentissima.

Il maestro stesso ci promise che per il Giugno p. v. in occasione della sagra, l'orchestra potrà presentarsi al pubblico facendo gustare ottimi ballabili.

Ci congratuliamo pertanto e con il maestro e con i bravi giovanotti che con tanta buona volontà sepper trarre buon profitto dalle lezioni.

FAGAGNA

Il feritore Agostino Beinat si è costituito.

Oggi, nelle ore pomeridiane, accompagnato dal sig. Francesco Pecile proprietario della fornace e dal signor Innocente Valentino, si è costituito il nostro brigadiere dei carabinieri sig. Lippi il feritore del Celeste Ponte, Agostino Beinat.

Egli stamane chiamava a mezzo di un ragazzo, il proprietario della fornace sig. Pecile. Questi mandò in sua vece il figlio Lorenzo. Il Beinat venne alla Fornace, e dopo domandato, perdonò al principale del mal fatto, narrò come segue la scena di quella notte di sangue.

Il racconto

Dopo l'alterco fra il Ponte e il Ziraldo, presente il Clochiatti, nell'osteria Domini, alterco che venne sedato dal sig. Innocente; usciti di là, mentre il Ponte e il Clochiatti se ne andarono verso il paese, io mi avviai verso lo stabilimento. Giunto allo svolta così detto di Tispan; causa l'oscurità caddi nel fossato laterale.

Sopraggiunsero poco dopo il Ponte ed il Clochiatti, e trovandomi in tale cattiva posizione, mentre il secondo voleva aiutarmi e senza di me diceva di non volere andare a casa, l'altro invece ripeteva ch'era meglio mi lasciasse dove mi trovavo. Sollevato dal Clochiatti, ci siamo avviati, assieme per la via conducente alla casa comune.

Poco oltre, il Ponte mi diede una forte spinta che mi fece rotolare in un fossato, nel quale mi caddero di tasca numerosi spiccioli, resto di un biglietto da L. 10 cambiato nell'ultima osteria dove avevamo fatto tappa.

Il Ponte prontamente raccolse una mannaia di monete, circa un paio di lire, e le intasco.

Malgrado le mie richieste e le esortazioni del Clochiatti, il Ponte non volle restituirmi l'importo tolto. Ci siamo tirati a parole durante il cammino, più volte e il Ponte, anziché ripentirsi mi picchiò tanto che il Clochiatti, ad un certo punto impallorì dal Ponte per la mia vita; al che l'altro rispose che s'allontanasse, se non voleva prenderle anche lui...

« Appena liberato dalle mani del Ponte, trattenuto dal Clochiatti, mi diedi alla fuga e riuscii in tal modo a liberarmi. Corsi tosto nella mia stanza e preso il fucile, temendo guai maggiori, mi recai a dormire sotto una tettoia, nella quale trovai del foraggio. Avevo fatto così altre volte, quando mi sentivo preso dal vino.

Poco dopo sopraggiunse il Ponte con il Clochiatti, e da uno dei due sentii dire: «velù là» Visto il Ponte avanzarsi sparai i due colpi, temendo che egli venisse per battermi nuovamente. Il Ponte fuggì ed il Clochiatti mi prese il fucile.

Vista la fuga del Ponte, temendo nuovamente di lui credendo non averlo colpito, fuggii attraverso i prati e raggiunsi Majango, sanguinante per le busse prese. Mi ricoverai in un casolare, dove dormii nel fieno. Svegliatomi dolorante, dopo avermi alla meglio lavato, mi recai dal dott. Castellani, il quale, dopo avermi visitato, mi rilasciò un certificato medico, che dichiarò le mie lesioni guaribili in giorni otto.

Vagai per i feriti, non avendo il coraggio di costituirmi...

Il Beinat è pentito di quanto accadde. Mentre stava costituendosi, a chi l'accompagnava chiese delle condizioni del ferito: egli aveva voluto solamente fargli paura - disse - perchè il Ponte è un prepotente, ben noto alla giustizia. Di lui vi narro questo fatto accorso al dott. Gonano, mentre stava medicandolo, avendo estratto un temperino per tagliare della garza da immerterli nelle ferite, a la vista del temperino minacciò il dott. Gonano «che quantunque si trovasse in quello stato, se avesse fatto uso su di lui d'un arma simile per medicarlo, lo avrebbe gettato dalla finestra.

Il brigadiere sig. Lippi, dopo avere interrogato il Beinat, lo passò nella camera di sicurezza in attesa delle disposizioni dell'autorità inquirente.

Pur perdurando la gravità dello stato nelle condizioni del Ponte, vi è speranza di guarigione.

RAGOGNA

Il Commissario Prefettizio.

Il sac. Mattioni ieri il Prefetto accettò le dimissioni di 15 sui 20 e nagiieri di questo comune, ha dichiarato sciolto il Consiglio e ha nominato a Commissario prefettizio il dott. Domenico Astig, già segretario a Tarcento il quale oggi è assunto il suo ufficio.

La morte d'un venerando sacerdote.

Ieri verso le 16.30 moriva il Rev. mon. Sac. Lorenzo Mattioni, già parroco di Cosano.

Il sac. Mattioni aveva 82 anni. Dal 28 febbraio scorso s'era ritirato in famiglia rinunciando alla parrocchia di Cosano; ch'egli resse per il lungo corso di trenta anni. La sua venerata salma verrà tumulata nella tomba dei Sacerdoti al nostro Camposanto.

OVARO

Per la seconda Mostra bovina del Canale di Gorto. - 5. Vi mando una nuova lista d'oblazioni con qualche correzione alla lista precedente; il Comune di Ovaro contribuisce con L. 200 anziché L. 100 come fu detto; Il Banco Sconto Calligaris e C. con una medaglia d'oro grande, la Lateria di Avaglio con L. 10 di Mione con L. 14, di Luint L. 10, di Cella Agrons con L. 5, di Cludini con L. 10, di Povolajo con L. 20, di Ravascletto con L. 10, i signori Spinotti avv. dott. Riccardo L. 15, Micoli Toscano Giovanni L. 25, Micoli Toscano cav. Luigi con L. 50, Scream cav. Lodovico L. 20, Monsignor Ceconi Pietro Arcidiacono della Pieve di Gato 1 medaglia d'oro.

CORDENAS

La macellazione pasquale. - 5. Il macellaio Luigi Terenzi giorni fa acquistò due superbi buoi del peso complessivo di q. li 25.13 che serviranno per le prossime feste Pasquali. Ora stanno esposti nel suo negozio i quarti enormi in mezzo a ogni ben di Dio, incornati di verde, e sono degni d'ammirazione.

TARCENTO

Riunione magistrale. I risultati dell'insegnamento agrario elementare. Associazione alla «Pro Montibus»

4. L'altro giorno. - In occasione della riunione degli insegnanti del Mandamento in questo Capoluogo - ci fu l'annuale distribuzione delle distinzioni, ai maestri, segnalatisi nel passato anno scolastico, nell'impartire le nozioni più importanti d'agricoltura alle loro scolaresche.

Il presidente del Circolo Agricolo cav. G. Biasutti porse ringraziamenti ai maestri per l'opera loro zelante e disinteressata, compiacendosi per l'appoggio efficace del R. Ispettore scolastico circondariale prof. Antonio Rigotti.

Comunicò un telegramma del titolare della Cattedra di Agricoltura di Gemona-Tarcento dott. Giacomo Dorta, impedito per motivo indipendente dalla sua volontà.

Fu data quindi lettura della relazione Dorta sull'insegnamento agrario nell'anno scolastico 1910-1911 in seguito alle ispezioni pratiche. In generale, si nota un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Non mancarono le dificienze, già riscontrate nel passato: «troppa teoria e poco senso pratico negli insegnanti; recitazione a memoria spesso; più che vera comprensione da parte dei bambini; deficienze di cui non si può fare sempre soverchio carico agli insegnanti ecc».

Il D. Dorta segnala speciale zelo degli insegnanti della zona montana malgrado non comuni difficoltà, e coglie l'occasione per deplorare le condizioni di taluni edifici scolastici della montagna, ben diversi da quelli razionali di oltre confine, di Rabadischia, di Bergona ad es.

Segue la distribuzione dei diplomi agli insegnanti ai quali a spese del Circolo (oltre all'Arco del Contadino) verrà inviato la rivista mensile della Pro Montibus. I maestri delle prime due classi ricevero in più un premio in denaro per cura del Circolo.

I diplomi - eleganti - furono stampati alla tip. del Patronato della vostra città.

Su proposta del presidente del Circolo fu mandato un saluto al titolare della Cattedra, beneaugurando delle ispezioni che farà alle varie scuole, a scopo di propaganda agraria.

Chiusa la riunione il R. Ispettore prof. Rigotti. Dopo aver rilevato l'importanza dell'insegnamento agrario promosso dal Circolo di Tarcento dal 1903 col consiglio efficace del prof. Viglietto - egli fece notare, a proposito di un'osservazione del dott. Dorta che tra breve i paesi della zona montana (Lusevera, Platischis ecc.) saranno dotati anch'essi di edifici scolastici moderni, ponendo fine a uno stato di cose poco decoroso. Il R. Ispettore raccomandò inoltre di dare la dovuta importanza alla festa degli alberi.

Vi comunico l'elenco degli insegnanti premiati, in seguito a precisa proposta del dott. Dorta.

Classo I. - Comelli Maria, Nimis, Stuzzo Teresa, Talamone (Platischis); Sutto Regina, Nims; Tubetti Anna Montepesce (Platischis).

Classo II. - Alessio Ada, Ota; Ciotti Spangaro Luigia, Lusevera; Faroldi Clauvia, Cergneu Inf.; Nimis; Guion Teresa, Prassenico (Platischis); Manzini Armando, Lusevera; Ocofer Giuseppe Nimis; Tullio Ludovico, Nimis; Zamolo Antonio, Segnacco; Zamolo Cietta, Collalto (Segnacco).

Classo III. - Boschetti Romilda, Treppo Grande; Bressani Rina, Platischis; Canciani Ida, Bellerio (Majano) in Riviera; Comelli Maria, Montepesce (Platischis); Merat Elmira; Nims; Miaz Carolina; Chibianchi (Nimis); Piemont Leonida; Magagnoli in Riviera; Placagnoli Ippolito, Treppo Grande; Revalati Giuseppe, Bellerio (Majano); Sinico Maria, Villanova (Lusevera); Zinatti Sinico Caterina, Veur nza (Lusevera).

MENTIONE ONOREVOLE.

Bressani Anna, Cesaria (Lusevera); Comelli Anna, Coneappo (Platischis); Gardel-Copetti Lucia, Vendoglio (Treppo Grande); Gervasi Assunta, Dabellis (Platischis); Meneghina Elisa, Pradis (Lusevera); Merizzi Domenico, Majano Riviera; Moretti Virgilio, Vendoglio (Treppo Grande); Ocofero Maria, Merat (Tarcento); Sordani Caterina, Susa (Majano); Treppo Elvira, Vendoglio (Treppo Grande); Urbanis Santina, Cergneu Superiore (Nimis).

CIVIDALE

Direttore austriaco. - 5. Questa mattina dalle guardie di finanza della brigata di Podresca (Prepotto) fu arrestato certo Pidrusnik...

Sottimana di Pasqua. - Per la ricorrenza della Pasqua magnifici e ben forniti tutti i negozi indistincti...

Per la tradizionale processione del Venerdì Santo convenne molta gente anche dai paesi e dalle frazioni vicine...

S. LEONARDO

Vertenza composta. E' noto, per averne parlato i giornali, che il prete Cernotta aveva presentata querela contro il signor Giuseppe Sirch...

CODROIPO

Generali di passaggio. - 5. B. Nel pomeriggio d'oggi due generali, uno dei quali il Generale di Bagnano...

Il Commissario Prefettizio agli elettori. - Il Commissario Prefettizio cav. dell'Agostino, in un pubblico manifesto convocò gli elettori amministrativi...

Concerto. - Il giorno di Pasqua, dalle ore 16 alle 18, la banda cittadina, diretta dal maestro Toso...

1. E' salvo il Re - M. M. Berrella
2. La Vestale (Sinfonia) - Spontini
3. Le Viole (Valse) - Flour

Cronaca Pordenonese

Alla Cooperativa Amman. - La Cooperativa Amman sorta dapprincipio con un modesto capitale di appena 5000 lire...

Notizie vaghe di fonte francese sull'occupazione di Zanzur. Parigi 5. Il corrispondente speciale del Journal in Tripolitania telegrafa al suo giornale da Gerba in data 4 aprile...

Da mercoledì scorso ottomila uomini di truppa fresca incrociava nella rada di Tripoli e si era a loro unito il giorno del loro arrivo il 35° battaglione bersaglieri...

Ma una violenta tempesta che imperversò in mare fece sì che i piroscafi che portavano le truppe si allontanassero.

Poi essendo la tempesta calmata tornarono nella rada. Allora il 35° bersaglieri ridiscese a terra e gli ottomila uomini di truppa continuarono ad incrociare dinanzi a Tripoli.

Che poteva significare questa misteriosa manovra? Il comunicato ufficiale non ne diceva nulla. Si ha però ora la spiegazione dell'enigma: uno sbarco è stato effettuato a Zanzur.

Gli italiani troveranno in questa oasi della costa la freschezza e l'ombra che mancano loro totalmente a Ain Zara ove il termometro segna fin d'ora 34 gradi all'ombra...

Le voci di un'azione compiuta in Tripolitania. Roma 5. - Ieri sera le voci insistenti d'una imminente o compiuta azione militare in Tripolitania avevano trovata tale diffusione e tale credito...

Il Consiglio d'amministrazione, pare venga nella determinazione di aprire tra non molto una succursale in città per favorire anche coloro che per essere troppo lontani non possono recarsi in Borgo Colonna.

E ben farebbe l'egregio Presidente sig. Giuseppe Scavallo, a propugnar tale proposta che se effettuata sarebbe di somma utilità alle classi lavoratrici e medie.

Moritano veramente lode gli attuali amministratori signori Scavanella Giuseppe, Bedin Giuseppe e Zuchero Italo...

Le cooperative oggi si sono dimostrate d'una utilità assoluta. La loro azione nel campo economico sociale attenua una delle più temibili piaghe: il rincaro dei viveri...

Pordenone, eminentemente commerciale, anche in questo ramo sa farsi onore.

Le mostre Pasquali. - Una folla insolita affluiva, questa sera nelle vie di Pordenone e si agglomerava intorno alle vetrine dei diversi negozi.

Ammirati anche i negozi di macelleria, ove abbondavano le « vittime »: gli innocui agnellini, che alla macelleria dei figli Petris erano...

La pasticceria, come al solito, formavano la delizia dei bambini, che si fermavano estasiati ad ammirare le multiformi leccornie.

Degni di nota il ricco negozio in tessuti dei figli Taiarioli e l'altro di mobilio dei f.lli De Mattia. Anche le cartolerie si distinguevano per l'abbondanza di giocattoli e molto ammirata era la vetrina dei f.lli Gatti.

La processione. Alle ore 20.30 si svolse la rituale processione del santissimo, alla quale presero parte migliaia di persone.

In questa provincia, una fra quelle che ha chiesto l'acceleramento dei lavori catastali, è stato boicottato nel 18 marzo m. s. dai Geometri aggiunti, il cottimo offerto al personale dell'On. Direzione Compartmentale di Venezia.

Ci comunicano che il nostro provinciale, di cui conosciamo il valore tecnico, sig. V. E. Candotti abbia ottenuto a cottimo tutti i lavori di rilevamento che rimangono da farsi nel Comune di Imola per un importo di circa 100 mila lire.

Nel mentre applaudiamo al coraggio intraprendente dell'amico Candotti, gli facciamo i nostri migliori auguri per proporzionati guadagni alla di lui intelligenza ed attività.

Lodi alla tattica del generale Caneva. Preparativi di fatti non precisati. L'agonia di Giovanni Pascoli.

La squadra nell'Egeo? Il naufragio di un vapore americano. Parigi 5. Un telegramma da Costantinopoli dice: Due vecchie corazzate, del più antico modello che si conosca...

Ma a palazzo Braschi, alla Consulta, ai ministri della guerra e della marina, ovunque si rispondeva in un identico modo: « Smentita la più recisa, di una avvenuta occupazione di Zuara e affermazione che nulla, assolutamente nulla in questo momento autorizza a credere imminente una tale operazione militare ».

I giornali romani stasera concordemente ripetono queste dichiarazioni, facendo seguire le smentite e le affermazioni ufficiose da commenti e considerazioni di vario genere.

Degno di rilievo è quanto in argomento scrive la « Tribuna », poiché è a ritenersi che la notizia del foglio ufficioso serotino, rispecchia il pensiero del Governo.

Premesso che le voci di compiute o imminenti azioni militari di frequenti sono divenute insistenti, di insistenza addirittura categorica, finché hanno senz'altro creato il fatto compiuto e precisato, la « Tribuna » scrive così:

« Il fatto è che le notizie oggi arrivate sia da fonte ufficiale, sia direttamente ai giornali dai loro corrispondenti al campo di guerra, sono concordi nell'annunciare: Nessuna novità guerresca a Tripoli. »

« E' del resto nelle sfere ufficiali si smentisce recisamente che sia avvenuto, o che sia per avvenire una occupazione di Zuara e - di più anzi - si aggiunge che gli obiettivi immediati del comando potrebbero essere altri. »

Tali obiettivi dipendono da un insieme di circostanze e di valutazioni di ordine militare e strategico che sono unicamente di competenza del comando in capo a Tripoli; e tali circostanze e valutazioni possono dettare o consigliare una azione, e possono esse stesse ad ogni momento mutare secondo le notizie che al comando si hanno dei movimenti e del concentramento del nemico in questo o in quel luogo. »

Sostanzialmente tutti gli altri giornali ripetono le identiche cose.

La potenza riacquisteranno Creta. Tolone 5. Pare che le potenze abbiano deciso di rioccupare militarmente Creta. Il governo francese ha ordinato all'8° Reggimento di fanteria coloniale di prepararsi a partire per Creta.

La situazione dell'isola diventerebbe critica. Si temono gravi sconvolgimenti contro l'elemento musulmano.

Un armistizio alla fine delle elezioni turche? Parigi 5. - Il corrispondente da Costantinopoli dell'Eclair, segnala una voce che gira insistentemente in quei circoli politici. Il comitato Unione e Progresso avrebbe fatto dire indirettamente al governo italiano di stare tranquillo ancora qualche tempo, fino alla fine delle elezioni in Turchia.

La vittoria elettorale del Comitato darebbe modo a questo di trattare liberamente la pace. Si aggiunge che le condizioni ora formulate dall'Italia ed il decreto italiano di annessione della Libia sarebbero allora accettate sicuramente.

Garibaldi, ritornando poscia alla chiesa di S. Marco. Le finestre erano illuminate e la piazza S. Marco era adobbata e illuminata con lampioncini alla veneziana.

Dinnesco dal carcere. - Essendo risultato non essere il ragazzo Fioretto autore del furto delle lire 305, paito dai f.lli Simoni, ieri l'altro l'autorità giudiziaria lo ha rimesso in libertà. Le indagini proseguono ancora e si spera quanto prima arretrare un po' di luce nella misteriosa sparizione della somma.

Da Derna è ritornato l'artigliere Canor Teodoro in licenza di convallescenza. Egli ha preso parte al combattimento del 3 marzo u. s.

Stato Civile. - Il 29 marzo al 4 aprile. Nati maschi 3, femmine 8, totale 11. Morti: Pezzoli Anzelo di anni 75, Morassut Ernesta di giorni 21, De Mas Ambrosio Maria Elisabetta d'anni 63, Flumian Pessa Angela di anni 35, T. nelli Agostino di anni 71.

Pubbl. di matrimonio: Marangoni Fortunato con Erani Paolina, Pugiotti Antonio con Pup Anna. Matrimoni: Michelaz Umberto con Russolo Elisabetta.

Un friulano intraprendente. (Nostra corrispondenza.) Biadina, 5 aprile 1912.

In questa provincia, una fra quelle che ha chiesto l'acceleramento dei lavori catastali, è stato boicottato nel 18 marzo m. s. dai Geometri aggiunti, il cottimo offerto al personale dell'On. Direzione Compartmentale di Venezia.

Ci comunicano che il nostro provinciale, di cui conosciamo il valore tecnico, sig. V. E. Candotti abbia ottenuto a cottimo tutti i lavori di rilevamento che rimangono da farsi nel Comune di Imola per un importo di circa 100 mila lire.

Nel mentre applaudiamo al coraggio intraprendente dell'amico Candotti, gli facciamo i nostri migliori auguri per proporzionati guadagni alla di lui intelligenza ed attività.

Comprendendo tutte le religioni, il totale è di 513.476 individui di cui, come già dicemmo, 508.521 musulmani, 14.282 israeliti, e 373 cristiani.

Occorre notare che tale specchio del luglio dell'anno scorso sud evidentemente alterazioni a causa dei morti in guerra o per malattie, e degli espatriati e dei nati.

Tripoli conta 29.701 abitanti, di cui 14.912 femmine, 14.849 maschi. Di questi ultimi, 4 soli sono cattolici, 10.302 sono musulmani, 4292 ebrei, 121 greci-ortodossi, 63 armeni, 4 latini, quattro caldei.

Una città assai più popolata è Tarhuna che conta 50.484 abitanti; Gariban ne ha 30.413; Azizia 16.065; Zuara 18.333; Zanzur 6088; Homs 10.813; Misrata 38.738; Sliken 37.966; Tigiara 7.633.

Ciascuna di queste città, salvo quella di Tripoli, comprende città e di interi.

Nostri fonogrammi. Un maggiore turco profugo a Tunisi. Elogi alla tattica del gen. Caneva.

MILANO 6. - Il Corriere della Sera riceve da Tunisi altri particolari sul racconto fatto ai giornalisti da un maggiore turco ivi rifugiato. Egli ha detto che a Zuara i regolari turchi non sono più di duecento, mentre gli arabi ascendono a qualche migliaia di uomini.

I turchi, a differenza degli arabi, hanno molta cura della propria persona; ora specialmente che vi infierisce il tifo, essi non bevono acqua se non bollita.

Qualora fosse presa Agizia - ha soggiunto il maggiore turco - gli italiani renderebbero le condizioni dei turchi insostenibili.

Riguardo al contrabbando, egli confermò che numerose carovane cariche di munizioni e di generi alimentari entrano dall'Egitto, impiegando un mese per giungere a destinazione.

Su un punto della costa, presso Derna, l'altro giorno un piroscafo è riuscito a sbarcare inosservato una grande quantità di munizioni e rifornimenti, che furono dagli arabi subito trasportati al campo turco.

La tattica del generale Caneva continuò il maggiore - è tattica che snerva i turco arabi, i quali ormai non ambiscono che trarre in agguato l'esercito italiano. Il metodo di attendere al riparo delle trincee, agguato dal generalissimo italiano, di agguerrire un po' alla volta i soldati europei alla guerra d'Africa, è metodo che riesce micidiale al nemico, costretto com'è a mantenersi i suoi ausiliari al campo con il fuoco.

Egli confermò la scarsità di denaro al campo ottomano.

Le colonie italiane nell'Egitto per la flotta aerea italiana. MILANO 6. - Il Secolo riceve dal Cairo: Le colonie italiane di Alessandria e del Cairo hanno aperto una sottoscrizione per offrire alla madre patria un aeroplano. La sottoscrizione appena iniziata ha fruttato già parecchie migliaia di lire.

Costantinopoli. Proposte identiche a quello erano state fatte al principio delle ostilità e prima dello scioglimento della Camera ottomana da corte personalità dirigenti del Comitato Unione e Progresso al governo di Roma. Quest'ultimo chiese però che le proposte venissero scritte e firmate dal ministro degli esteri. Questa esigenza dell'Italia fece naufragare ogni cosa. Subito dopo le elezioni sarebbe firmato un armistizio che offrirebbe una base per l'accordo finale.

La popolazione indigena della Tripolitania secondo l'ultimo censimento turco

Tripoli 5. In un archivio dell'ex governo turco fu trovato un interessante documento che riguarda il censimento della Tripolitania. Il quadro venne fatto il 3 luglio 1911 e reca il timbro della direzione dell'ufficio di Stato Civile. Il censimento compiuto con discreta diligenza è il più recente che si possiede della nostra regione; perciò il Comando ne fece estrarre una copia. Il quadro comprende i dati riguardanti le varie, diremo così, provincie della Tripolitania, salvo quelle del Fezzan dove allora non funzionava lo stato civile. Da un sguardo complessivo si apprende che, indipendentemente dall'estensione, la regione più popolata risulta essere quella chiamata Nanan Arba, cioè le quattro mudirie, che sono Sahel, Menscia, Regheat, Alauna, che si trovano tutte negli immediati dintorni di Tripoli. Questa regione conta 52.325 abitanti.

La meno popolata è la regione Udzia con 4027 abitanti che si trova a sud del Garban nell'interno del Gebel. In totale la popolazione musulmana della Tripolitania ammonta a 508.521 abitanti divisi così: 271.365 maschi, 237.154 femmine.

Comprendendo tutte le religioni, il totale è di 513.476 individui di cui, come già dicemmo, 508.521 musulmani, 14.282 israeliti, e 373 cristiani.

Occorre notare che tale specchio del luglio dell'anno scorso sud evidentemente alterazioni a causa dei morti in guerra o per malattie, e degli espatriati e dei nati.

Tripoli conta 29.701 abitanti, di cui 14.912 femmine, 14.849 maschi. Di questi ultimi, 4 soli sono cattolici, 10.302 sono musulmani, 4292 ebrei, 121 greci-ortodossi, 63 armeni, 4 latini, quattro caldei.

Una città assai più popolata è Tarhuna che conta 50.484 abitanti; Gariban ne ha 30.413; Azizia 16.065; Zuara 18.333; Zanzur 6088; Homs 10.813; Misrata 38.738; Sliken 37.966; Tigiara 7.633.

Ciascuna di queste città, salvo quella di Tripoli, comprende città e di interi.

Per la flotta aerea. L'aeroplano "Friuli".

La notizia da noi pubblicata ieri che si sta formando un comitato per raccogliere le offerte in città e Provincia allo scopo di offrire all'esercito un aeroplano - che si chiamerebbe Friuli - fu accolta con favore dalla cittadinanza. Già i fratelli co. Enrico, Carlo e Luciano Dal Toso mandarono lire 400 per tale scopo. Urge ora che il Comitato si formi e che si faccia il centro per la raccolta delle offerte. Il Friuli tutto risponderà - ne siamo certi - con vero slancio al patriottico appello.

In seduta segreta del Consiglio Comunale di ieri vennero approvate le proposte di variazione alle rispettive piante organiche del personale impiegati delle officine comunali del gaz e della luce elettrica; approvati in seconda lettura, il sussidio alla vedova e ai figli minorenni del defunto affossatore Pietro Degano; il collocamento a riposo del maestro della scuola d'archi, signor Giacomo Verza con concessione di assegno personale annuo.

Venne deciso il collocamento a riposo e le liquidazioni della pensione per la maestra signora Maria Fabris.

Medaglie di premio. - Al Segretario di Comitato per la Fiera di S. Giorgio, la Camera di Commercio ed il sig. Enrico Sintil, con gentile pensiero, accogliendo la preghiera del Comitato della Fiera, hanno fatto pervenire alcune medaglie d'argento che verranno assegnate, come premio, ai partecipanti al Concorso dei cavalli riproduttori, concorso che avrà luogo nei giorni 18 e 19 aprile.

Cartolina artistica. - E' uscita la Cartolina Illustrata della Xa Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia 23 Aprile - 31 Ottobre 1912 - fedele riproduzione del Manifesto di Augusto Sezanne, dedicato al campanile, che tanto piacque per l'originalità della concezione e per l'eleganza della forma. La Cartolina, perfettamente eseguita col processo tecnico della quadrichromia, può dirsi un piccolo, vivace quadro, che ritrae la Cella del Campanile di S. Marco ornata festosamente di drappi e bandiere.

Personale giudiziario. Foa Ugo in missione di vice pretore presso il primo mandamento di Livorno, è nominato in soprannumero giudice aggiunto di 2 categoria presso il Tribunale civile e penale di Pordenone. Finti Alfredo vice cancelliere del Tribunale di Ancona, nominato cancelliere, di sezione del Tribunale di Udine, tramutato successivamente al Tribunale di Treviso, ove non ha preso possesso è invece nominato vice cancelliere della Corte di Appello di Bologna.

Per i militari feriti e le famiglie dei morti LXIII ELENCO. Somma precedente L. 53469.57 Camera di Commercio L. 500. Comitato Dante Alighieri, metà utile netto confondera colonnello Barone 29 marzo passato 139.78.

Linussio cav. Dante, cingano sottoscrittore pro Alpini partenti da Tolmezzo per la libia 3. Raccolte nel Comune di Bagnaria Arsa, e versate da quell'On. Sindaco: contributo del Comune l. 75. Festa beneficenza in Sevegliano 27.50. Sottoscrizione popolare in Sevegliano 143.61; id. in Privano 52.12; id. in Campolunghe 17.77; id. in Castions delle Mure 49.49; id. in Bagnaria Arsa 1. Totale 336.49. (Altre lire 336.49 furono versate alla Banca d'Italia, per il Comitato Nazionale di Roma).

Versate dalla « Patra del Friuli » 1953.86; frutto di sottoscrizione popolare a Cividade 1922.14; Famiglia Ferro Pancino 27.75. Famiglia De Simon 4. Totale L. 56.402.70.

Arresto. Il vigile Mangione trasse in arresto tale Gina Matteligi di Antonio d'anni 34, da S. Pietro al Natone; essendo briaca; oltraggiò il funzionario.

L'agonia del poeta. Venit' hora...

Bologna, 5. Giovanni Pascoli è agonizzante. Egli conserva ancora un poco di lucidità. Al comm. Zucchielli che è stato uno dei primi a recarsi presso il suo letto, ha ripetuto balbettando, articolando a fatica le sillabe: « Venit' hora! »

Le due parole ripetute più volte si sono spente in un monorio che sembrava un lamento e che poi si è mutato in un rantolo, continuato per tutta la giornata.

Più tardi verso le 11 è giunto da Pisa il fratello del poeta, chiamato telegraficamente nella notte. L'ing. Raffello si è subito recato presso il letto dell'infermo, che era però già entrato nella incoscienza dello stato comatoso e non lo ha riconosciuto. Commovente è stato l'incontro con la sorella Maria, che pur avendo solo ieri cominciato a perdere le sue dolci illusioni, nutrivasi ancora qualche speranza.

Poco dopo mezzogiorno il dott. Lamazzi ha fatto al malato ancora qualche iniezione per tentare di sollevarlo, ma tutto è stato inutile. L'agonia proseguiva sempre angosciata e le condizioni dell'infermo, la cui forte fibra lottava ancora contro il male, si manteneva invariata.

CRONACA CITTADINA Per la flotta aerea. L'aeroplano "Friuli".

La notizia da noi pubblicata ieri che si sta formando un comitato per raccogliere le offerte in città e Provincia allo scopo di offrire all'esercito un aeroplano - che si chiamerebbe Friuli - fu accolta con favore dalla cittadinanza. Già i fratelli co. Enrico, Carlo e Luciano Dal Toso mandarono lire 400 per tale scopo. Urge ora che il Comitato si formi e che si faccia il centro per la raccolta delle offerte. Il Friuli tutto risponderà - ne siamo certi - con vero slancio al patriottico appello.

In seduta segreta del Consiglio Comunale di ieri vennero approvate le proposte di variazione alle rispettive piante organiche del personale impiegati delle officine comunali del gaz e della luce elettrica; approvati in seconda lettura, il sussidio alla vedova e ai figli minorenni del defunto affossatore Pietro Degano; il collocamento a riposo del maestro della scuola d'archi, signor Giacomo Verza con concessione di assegno personale annuo.

Venne deciso il collocamento a riposo e le liquidazioni della pensione per la maestra signora Maria Fabris.

Medaglie di premio. - Al Segretario di Comitato per la Fiera di S. Giorgio, la Camera di Commercio ed il sig. Enrico Sintil, con gentile pensiero, accogliendo la preghiera del Comitato della Fiera, hanno fatto pervenire alcune medaglie d'argento che verranno assegnate, come premio, ai partecipanti al Concorso dei cavalli riproduttori, concorso che avrà luogo nei giorni 18 e 19 aprile.

Cartolina artistica. - E' uscita la Cartolina Illustrata della Xa Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia 23 Aprile - 31 Ottobre 1912 - fedele riproduzione del Manifesto di Augusto Sezanne, dedicato al campanile, che tanto piacque per l'originalità della concezione e per l'eleganza della forma. La Cartolina, perfettamente eseguita col processo tecnico della quadrichromia, può dirsi un piccolo, vivace quadro, che ritrae la Cella del Campanile di S. Marco ornata festosamente di drappi e bandiere.

Personale giudiziario. Foa Ugo in missione di vice pretore presso il primo mandamento di Livorno, è nominato in soprannumero giudice aggiunto di 2 categoria presso il Tribunale civile e penale di Pordenone. Finti Alfredo vice cancelliere del Tribunale di Ancona, nominato cancelliere, di sezione del Tribunale di Udine, tramutato successivamente al Tribunale di Treviso, ove non ha preso possesso è invece nominato vice cancelliere della Corte di Appello di Bologna.

Per i militari feriti e le famiglie dei morti LXIII ELENCO. Somma precedente L. 53469.57 Camera di Commercio L. 500. Comitato Dante Alighieri, metà utile netto confondera colonnello Barone 29 marzo passato 139.78.

Linussio cav. Dante, cingano sottoscrittore pro Alpini partenti da Tolmezzo per la libia 3. Raccolte nel Comune di Bagnaria Arsa, e versate da quell'On. Sindaco: contributo del Comune l. 75. Festa beneficenza in Sevegliano 27.50. Sottoscrizione popolare in Sevegliano 143.61; id. in Privano 52.12; id. in Campolunghe 17.77; id. in Castions delle Mure 49.49; id. in Bagnaria Arsa 1. Totale 336.49. (Altre lire 336.49 furono versate alla Banca d'Italia, per il Comitato Nazionale di Roma).

Versate dalla « Patra del Friuli » 1953.86; frutto di sottoscrizione popolare a Cividade 1922.14; Famiglia Ferro Pancino 27.75. Famiglia De Simon 4. Totale L. 56.402.70.

Arresto. Il vigile Mangione trasse in arresto tale Gina Matteligi di Antonio d'anni 34, da S. Pietro al Natone; essendo briaca; oltraggiò il funzionario.

Le mostre di ieri sera

Come ogni anno, ieri sera le macellerie della città, hanno esposto al pubblico, i loro migliori generi in fatto di capi bovini e ovini.

Per farsene un'idea « anche senza aver letto nella Patria » di ieri i dati quantità di carni macellate di questi giorni bastava fare un piccolo giro per la città, fermarsi per esempio dinanzi alla magnificamente illuminata e pulita macelleria del sig. Giuseppe Del Negro... Enormi quarti di bovi colossali appesi alle pareti levigate riverberanti i fasci di luce che piovevano dalla grande lampada ad arco.

Ed oltre ai quarti di bue, una infinità di vitelli, di agnelli, di galline, di faraone, di colombi, capponi... Una vera ecumenote... per fusteggiare la natura che si risveglia.

La ditta Giuseppe del Negro, che ha per tradizione il primato nelle mostre di Natale e di Pasqua, ebbe anche ieri sera l'onore di richiamare l'attenzione di molti-simi passanti...

Quattro buoi squartrati occupavano le pareti in giro fra cui due di veramente colossali, quelli acquistati dal sig. Del Negro alla mostra dei bovini crassati di S. Vito al Tagliamento. Una centinaia di agnelli e di capretti che erano pronti per lo smercio, e una cinquantina di capi di pollame, si intercalavano con grazia tra i maggiori lor compagni... di morte. Come il solito, tutto era stato disposto in modo consono all'ambiente che è uno dei migliori della città.

Altra bella mostra aveva preparato il sig. Antonio Bon in Mercatovecchio con la profusione delle carni appetitose, e con la loro disposizione, fermava la curiosità dei passanti; la ditta Croattini, che aveva splendidi canioni di carne macellate.

Che cosa è la macchina da lavare

Accenniamo ancor ieri come, fra gli oggetti che costituiscono le maggiori attrattive della Fiera, quest'anno, vi sia anche La macchina da lavare donata dal cav. Angelo Treonti, già montata su elegante fornello e provvista di fumaiuoli al completo e pronta all'uso. Data l'importanza dell'oggetto ci siamo interessati per avere qualche spiegazione ed ecco quanto ci disse la gentile che interpellammo e che da tempo adopera la lavatrice. Fortunata quella signora che vincerà simile oggetto, perché esso è pratico ed economico. Ella non avrà più bisogno di tenere una stanza apposta per fare il bucato, non spenderà più denari in lavanderia, potendo fare tutto da se, con grande risparmio di tempo, di legna e di sapone, ottenendo un bucato candidissimo.

Avrà inoltre il vantaggio della massima durata della biancheria, poiché la lavatura non si compie battendo, storcendo e strofinando la biancheria stessa, ma semplicemente con la lenta rotazione del tamburo interno. Vantaggio poi importantissimo su ogni altro, quello della completa disinfezione della biancheria, poiché il vapore ad alta temperatura prodotto dalla macchina uccide qualunque microbo.

Onorare beneficando. - Per onorare la memoria della madre, signora Elisa Solimberg, vedova Canciani, i figli Ugo, Guido, Ciro ed Enel elargirono a questa Società dei Reduci L. 100.

Ordine dei Medici. - In un'aula della R. Prefettura si radunarono ieri il Consiglio dell'ordine dei Medici della Provincia per la nomina delle cariche. Con la maggioranza assoluta dei votanti riuscirono: presidente, dott. Enrico Ehardt; segretario, dott. Corrado Angelini; tesoriere, dott. Umberto Grillo.

Uno dei primi lavori cui si accingerà il Consiglio, sarà quello di rivendere l'albo degli iscritti. Pertanto, sarà bene che si affrettassero a presentarsi la domanda coloro che non l'avessero ancora fatto, anche se figurano iscritti nell'albo provvisorio: ricordino essi che, per gli effetti della nuova legge, la presentazione della domanda è necessaria per l'esercizio della professione.

Programma musicale che la banda del 2° regg. Fanteria svolgerà domani domenica, dalle ore 16.30 alle ore 18 in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia - S. Martino - Voinetti
2. Mazurka - Carlo Riccio - Barone
3. Fantasia - Mattino Campestre - Marin
4. Waltzer - Pomone - Waldteuffel
5. Galop - 9 sotto zero - Maccaigno

Programma per lunedì dalle ore 16.30 alle ore 18:
1. Marcia - Ultime - N. N.
2. Mazurka - Primavera - Becucci
3. Sinfonia - La Gazza Lutra - Rossini
4. Valse - Les Dernieres Gouttes - Krattl
5. Polka Marcia - Jolanda - Franc

Beneficenza. - In morte della sig. Elisa Solimberg ved. Canciani la famiglia Canciani e Margotta offro agli orfanelli di Mons. Tomadini 10.

Offerte alla Dante Alighieri nel primo anniversario della morte del Dott. Carlo Lorenzini: Famiglia Prozzi Braghetto di Macerata L. 5. Tavassani avv. Ernesto 3. Ugo Zilli 1. Massali avv. Ugo L. 5.

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte di Giovanni Gambiaris e Giuseppe Morelli de Rossi L. 5.

Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero in morte di Giovanni Gambiaris; F.lli Tosolani L. 2. Cremese Gio Battista Carlotta 2. Peresini D. Albionico 1.

Contravvenzione al farnet. - I vigili urbani hanno elevato contravvenzione sul lavoro notturno ai seguenti proprietari di forno: Pietro Casarsa di Via Poscolle, Enrico Feluti Via Francesco Mantica; Luigi Catapan di Chiavris; Cromazio Gutatti di Via G. Vizzari e Fratelli Pituiti di Via Manin.

Il tutto della Scuola Normale.

La piccola bandiera abbronzata, e sposti ieri da una finestra delle nostre Scuole Normali, diceva che nel viale delle future maestre era piantata la morte. E ben due volte in un solo giorno, la temuta visitatrice aveva inteso nel campo della Scuola, strapandando il Direttore e una egregia insegnante.

Le onoranze funebri al prof. cav. Modotti

Iersera con l'accelerato delle 13.20 giungeva alla nostra stazione la salma del compianto cav. prof. Modotti, Direttore delle Scuole Normali, morto improvvisamente a Venezia. Alla stazione, in attesa del feretro, vi fu largo concorso di rappresentanti, di autorità, di amici e conoscenti del defunto.

La bara fu calata nel vagnone, sul piazzale interno della stazione, e collocata sul carro di prima classe.

Prima del corteo, questo lentamente si mosse: per il viale della stazione a porta Cossignacco, e per la via di circunvallazione al piazzale 20 Maggio di Porta Venezia.

Apriva il corteo uno stuolo numerosissimo di allieve delle scuole complementari, cui seguivano numerose le allieve delle Normali; due grandi corone di fiori freschi, della scolaria, erano portate a mano. Seguiva quindi la rappresentanza del Collegio Gabbelli con il vessillo; una schiera di bambini della Scuola e famiglia, con bandiera; il Collegio Renati, il Collegio Toppi; gli studenti del Liceo, dell'Istituto e delle Tecniche con bandiera.

Oltre alle corone già ricordate, altre ve n'erano: degli insegnanti delle Normali e Complementari e della Sezione Agraria, dei cognati Enrico e Luigi Colloivig, dei fratelli e della famiglia; la corona della moglie era deposta sul feretro.

Reggevano i cordoni: a destra, il cav. prof. Battistella provveditore agli studi, il prof. Pierpaoli preside interinale del Liceo, il prof. cav. Lazzari direttore delle Scuole Tecniche; a sinistra: il prof. Comencini in rappresentanza del Comune di Udine, il prof. comm. Misani preside del R Istituto e il prof. Cricchiutti delle Normali.

Fra i numerosissimi che seguivano il mesto corteo, notammo: il prof. Rovere, il cav. prof. Dabala, i professori Trepin padre e figlio, il prof. Chiarulo, il prof. Del Puppo, il cav. dott. Marzullini, mons. Pittioni direttore del Collegio Arcivescovile, il prof. Bernardis, il maestro Remigio Fruch, il maestro Bruni, presidente della Congregazione di Carità, il prof. Benedetti d. l. Consiglio Prov. Scolastico, l'avv. G. B. Doretto, il prof. Bortolotti, il sig. E. Cromaz di Pasian Schiavonesco; una rappresentanza della Società Operaia, con bandiera, dello stesso Comune, Ada Foinesi ed altre insegnanti per R. Scuola Normale di S. Pietro al Natosone; la signora Giuseppina Grasselli direttrice del Collegio Uccellis; il maestro Cappellazzi, il segretario di Pasian Schiavonesco, sig. Zanier, in rappresentanza anche del Sindaco e della Giunta; il cav. Antonio Beltrame presidente della Unione Esercenti; il prof. cav. Bonomi; molti altri maestri della città e della Provincia: Omet di Udine, Salvadori di Gemona, Zardini di Montebelluno, il prof. Silvestri, il prof. Lesina, prof. Forni, prof. Fabris, prof. Milanopoli, prof. De Gasperi, prof. Pischiutti per il corpo insegnanti gemonesi, prof. Bonomi, prof. Mumaretto, prof. Pizzio, prof. Ortensi, dott. Gabrielli, prof. Mantovani, avv. Fontani ecc. ecc. l'ispettore scolastico di Cividale Rigotti, e moltissimi altri.

Sul piazzale di Porta Venezia il corteo sostò, e il prof. Comencini diede il seguente saluto alla salma:

L'eterna riunione del Consiglio Comunale, da parecchi giorni indotta, obbliga l'agosto Sindaco e l'on. Giunta ad occuparsi in questo momento della cosa pubblica, e perciò a non consentire loro di prendere parte, come vorrebbero alla nostra cerimonia, che qui ora si raduna, per dare personalmente al prof. Modotti, le di cui spoglie sono chiuse nella bara che ci sta dinanzi, l'estremo saluto della città natale.

Questo pietoso ufficio l'autorità cittadina affidò a me, e io eseguiro l'onorifico mandato con l'incarico che me lo permette l'animo turbato dal dolore per la improvvisa perdita di un uomo a cui profonda stima e sincero affetto mi legavano.

E ciò faccio in contrasto al desiderio espresso dall'Estintore che non voleva che sul suo feretro si pronunciasse il discorso.

Bonamico Modotti nacque da modesta famiglia nel nostro Paderno; fin i primi studi in città, e giovane cominciò la sua carriera di educatore come maestro elementare in un comune vicino.

Dopo poco tempo passò al collegio di Cividale quale istitutore, fu a Latisana ed a Scelle con tali attribuzioni e soprattutto dalla forza del suo intelletto e dalla ferma volontà trasse, da solo, molto scarso tempo libero, i mezzi per prepararsi agli studi superiori, a cui mirava e che compì con plauso a Firenze.

Qualche professore e di pedagogia fu a Monteleone, ad Assisi, a S. B. Polomino in Gallia, a Perugia, a Velletri, dirigendo e riformando collegi-convitti, in conformità alle esigenze dei nostri tempi ed alle larghezze della sua vedute. Itacolose perciò ovunque attestazioni di stima e di affetto ed in prova della bontà della sua opera da Lui compiute il governo gli conferì una meritata onorificenza. Chiese dove anni or sono ed ottenne di poter ritornare in patria, e voi lo avete veduto non curante di sé calmo, sereno, attivo, ligio alla missione dell'educatore.

Non è questo il momento di parlare delle opere di Lui e dei suoi scritti. La sua città natale ricorda ora il libero cittadino, che con amore ha servito la Patria, dedicando tutta la sua vita al bene dei giovani, ed insegnando l'adempimento del dovere con l'esempio. Perciò nell'atto di deponere la salma di Lui, fra quelle del benemerito, con memore riconoscenza affetto, Udine gli dà l'estremo saluto.

A nome della vedova e dell'intera famiglia, il signor Colloivig cognato dell'Estintore ringrazia il prof. Comencini, l'Autorità Comunale e tutti gli intervenuti che vollero tributare l'estremo omaggio al prof. Modotti. Dopo i discorsi la salma, accompagnata sempre dalla scolaria e dalle rappresentanze, proseguì verso il Cimitero, dove fu deposta nel tumulo dei benemeriti del Comune.

Funerali Ciuffolini

Alla egregia prof. Colomba Ciuffolini, insegnante che alla pronta vivace intelligenza, accoppiava singolari virtù dell'animo si da conquistarsi la stima di colleghe e colleghi e l'affetto delle alunne, furono ieri sera tributate solenni onoranze funebri. Il carro su cui posava la salma, era seguito da un lungo stuolo di signore agramagie, esercitanti come la Estinta il nobile ufficio dell'insegnamento o ex-allieve e conoscenti sue.

Precedevano le rappresentanze di parecchie istituzioni, di collegi femminili, dell'Istituto Tecnico, del Ginnasio e Liceo con bandiera; e le corone portate a mano dalle alunne delle scuole Normali.

Nota: La mamma all'orata figlia; l'amica Maria alla cara Colomba; Famiglia Cotterli e Sarti; Insegnanti scuole Normali di tirocinio e sezione agraria; alunne scuole Normali e complementari; Ada e Gemina alla cara Colomba; Elisa e Teresa alla cara Colomba; le alunne delle scuole professionali. Dedicati alla compianta furono pure alcuni mazzi di fiori, tra cui uno delle sorelle Del Bianco.

Reggevano i cordoni: Maestra di ginnastica sig. Pettoello, maestra Bertoli, prof. D'Angelo, Cotterli, Sarti, Cudugnello.

Dietro la bara veniva un lungo stuolo di signore e signori. Noto qualche nome:

In rappresentanza delle Scuole Normali di S. Pietro al Natosone, sig. Ada Foinesi, Berenice Tuschutti, Igea Mazzolini, Cecilia Degaulli, in rappresentanza del Collegio Uccellis, la direttrice signora Grasselli e un insegnante, signora Fanny Fraccassetti, Teresa Battistella, Carlotta Milanopoli, Anna Bortolotti, Anna Bonomi, Ida Bianchi per la Scuola e Famiglia, Bianca Bonomi, Maria Arduini, maestra Roma Zuppelli, Ines Paragino, Anna Bertoli, Dircè Cudugnello, Vittoria Piccinini, Maria Zilli, prof. Teresa Zilli, rapp. Collegio Dimesse, prof. Ines Fanna, prof. Elisa Ortensi, Ermelinda Molinaris, Vittoria Biancuzzi, Anna Carletti, prof. Maria Olivo, Elisa Bida, Leonilde Marangoni, Anna e Maria Della Vedova, Caterina Maria Bressan, Doralice e Angelina Pellegrini, Natalia Sandri, Lina Battistella, Maria Schiff... e molte altre.

Nota pure i signori: Antonio Zagnolin direttore sezione maschile dell'Istituto Renati con una squadra alunni e alunne; prof. cav. Giovanni del Puppo, prof. Luigi Forni, cav. Luigi Pizzio per ispettore scoli, prof. Benedetti, prof. Giovanni Cricchiutti per la scuola Normale e per il cav. Gemianio Cuccavaz, prof. A. Milanopoli, prof. Lorenzo Trepin, prof. Rizzardo Dida, prof. Ciro Bortolotti per la scuola Tecnica e Ginnasio di Cividale, ispettore scolastico Antonio Rigotti, cav. Ragazzoni, dott. Peratoner, prof. Giuseppe Rovere, prof. Comencini, prof. cav. Roberto Lazzari direttore delle scuole tecniche, prof. ing. comm. Massimo Misani preside dell'Istituto tecnico, prof. Antonio Silvestri, prof. Bonomi anche per la sezione agraria femminile, maestro Cappellazzi, prof. Domenico Mantovani, cav. dott. Antonio Battistella R. Prov. agli studi, maestro Antonio Dal Dan, prof. Tito Ippolito D'Aste, prof. Nazzarano Pier Paoli, A. Cuen in rappresentanza collegio Gabbelli, prof. Pietro Lesine, Luigi Frontini per amministrazione Giacomelli... e altri ancora di cui mi sfugge il nome. La salma fu portata alla chiesa di Sant'Orsorio, per l'assoluzione; indi al camposanto.

Altra comodità. Un'altra vettura automobile, tipo Puch, e stata attivata oggi dal sig. Antonio Bedan, a servizio del pubblico, stazionando in Piazza Vittorio.

La società Reduci e la Pasqua. — Per la ricorrenza della Pasqua la Società Reduci e Veterani ha distribuito L. 400, a Veterani Reduci e Vedove.

Domani Pasqua. Esposizione Cain

Smarrimento. Giovedì venne smarrito un orecchino d'oro con brillanti. Competente mancia a chi lo portasse all'Agenzia A. Manzoni e C. in Via della Posta.

Salone Volta. Oggi alle ore 5 pom. grande riapertura di questo tanto rinomato Cinematografo, che il nuovo proprietario sig. Sanzini ha rimesso totalmente a nuovo.

Si rappresenteranno nuovissime film di grande attualità, delle prime Case Cinematografiche d'Italia, e dell'Estero.

Esanofele rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bisleri e C. Milano.

Regali per la Fiera si acquistano nel Negozio Tremonti al Ponte Poescole.

Nozze. — A Milano, il nostro provinciale rag. Giovanni Baracetti ha dato il proprio nome alla signorina Erminia Lenti. Auguri.

Comunicato. — Dovendo trasportare il negozio nella casa attigua, e volendo evitare le molte merci esistenti fra altro generi gastronomici pesci in scatola, frutta secca, caffè, olio d'oliva, aceto di puro vino, candele di Mirra, cioccolato svizzero, vini da pasto nostrani e toscani assortimento bottiglie ecc., desidero liquidare il più possibile certo che la clientela troverà la massima convenienza.

Alessandro Sbutel. Mercato d'oggi. Erba spagna da L. 1.20 a 1.45 Trifoglio da L. 1.10 a 1.25

Granaglio. Granoturco giallo da L. 18 a 18.50 all'Et. granoturco bianco da L. 18 Cingantino da L. 17. a segata da L. 17.25

Frutta e verdura. Patate da L. 12.50 a 10 Radicchio da L. 15 a 18 Spinacci da L. 15 a 20 Fagioli da 32 a 48 al quint.

Domenico Del Bianco Direttore respons.

Ringraziamento La vedova, i fratelli, i parenti tutti ringraziano con animo commosso l'illusterrissimo signor Sindaco di Udine per le nobili parole dedicate all'amatissimo loro

prof. Domenico Modotti nella seduta del Consiglio Comunale, nonchè per avere concesso il tumulo dei benemeriti alla salma e per avere mandato ai funerali in rappresentanza del Comune il prof. cav. Comencini; ringrazia il r. Prefetto che si fece rappresentare all'accompagnamento; il prof. Comencini e il prof. cav. Battistella, per avere ricordato nei loro discorsi le virtù del nostro Perduto; i corpi insegnanti e le allieve delle R. Scuole Normali e degli istituti d'istruzione della città e della Provincia nonchè le autorità che resero più solenni i funerali con la loro partecipazione.

Udine, 6 aprile 1912.

Comune di S. Quirino A tutto Aprile 1912 è aperto il corso al posto di Medico-Chirurgo per la generalità degli abitanti, con l'annuo complessivo stipendio lordo di L. 4400.

Municipio di Verzegnis Avviso d'Asta Il giorno 13 aprile 1912 ore 9 seguirà l'asta per la novennale riaffittanza 1913-1921 della maiga Comunale Englaro-Val.

L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine e si aprirà sul dato di L. 1300. Il capitolato relativo è ostentabile nell'ufficio di segreteria. P. il Sindaco A. J. Staputti.

La scelta di una sostanza purgativa non è così semplice, come si viene a pensare. La scelta naturale di Giovanni Janson è perchè questa gode ricchezza di purgante bianco e sicuro; però al suo in guardia dalle molte sostanzie, esaminando bene il centro rosso sull'etichetta in bianco ed il nome "Andreas Sarsaparilla".

FLORIO S. O. M. IL MIGLIOR MARSALA Società Italiana di Mutuo Socco. Contro i danni della Grandine Fondata nel 1857. Premiata colle più alte onorificenze alle esposizioni di Milano 1881 - Torino 1898 - Parigi 1900 - Firenze 1903 e col Gran Premio all'Esposizione Int. di Milano 1905. Già residente in Via Borgogna 5. Ora nella propria Casa in Milano - Via Metastasio 5 - Milano Valori assicurati nel 1911 L. 78.000.000 Garanzie per l'esercizio. 7.500.000. Carmine ing. comm. Pietro - Presidente Venno cont. cav. Giulio - Vice-Preside. Stablini ing. Giuseppe - Direttore Le assicurazioni: per il nuovo esercizio si assumono tutte presso la Sede Sociale quanto presso le Agenzie Provinciali e Mandamentali. L'Agenzia di Udine è rappresentata dal signor Cav. Scala Vittorio - Udine Palazzo Banca Popolare Friulana

Comunicato La Ditta sottoscritta avverte la sua Clientela di non avere nulla in comune con certi negozianti cittadini che cercano di farsi dei clienti valendosi del suo nome con metodi sleali e che in Udine tiene oltre il negozio principale di cappelli-berretti-calzature in via Mercatovecchio, solo la filiale nella stessa via n. 11.

Questo per il pubblico, interessando contemporaneamente questa specie di concorrenza desistere da un tale sistema per non dover ricorrere al Codice.

Carlo Moncenigo Qualche aperitivo e tonico preferite sempre l'AMARO DAF Distilleria Agricola Friulana CINCIANI e GREMESE - UDINE.

In Mappa di Chiavris.

sulla strada che conduce a Vat, terreno da vendere a spezzati di qualunque quadratura, da L. 2.00 a L. 3.00 il metro quadrato. Rivolgersi macelleria Morgante Alfonso via Gemona - Udine.

Si vende casa colonica

con 28.000 m. q. terra buonissima ed altri 6.000 bosco e prato; più casa centro abitato Venzone. Per trattative rivolgersi Signora Ostervitter, Via Nazionale 24 - Venzone.

Lo studio

da notaio diretto dal Sig. Francesco Gobessi - e quello d'avvocato del Dott. Giovanni Baldissera ora siti in via Paolo Sarpi N. 26 col giorno primo aprile corr. vennero trasportati al N. 35 della stessa via I. P.

LA DITTA Demetrio Rimatti di Udine, avverte la spett. clientela di aver messo in vendita una nuova specialità di Gasosa "TRIPOLINA" fabbricata con prodotti della Tripolitania.

Camera da pranzo

intagliata, nuova, vendesi d'occasione. Dirigersi all'Agenzia A. Manzoni e C.

VEDERE PER CREDERE! PER SOLI 20 GIORNI Grande liquidazione calzature

Vendita forzata per esuberanza di merce 30 O/o di ribasso CALZOLERIA NAZIONALE VIA CAVOUR 38

Variato assortimento in tutti i tipi nazionali ed esteri. Da Uomo, in eromo, da L. 8.50 in più » Donna, » » » 3.50 » Bambini » » » 0.90 »

Prezzi speciali per rivenditori all'ingrosso.

CAMPAGNA di Assicurazioni GRANDINE e di Rassicurazioni "Meridionale"

Direzione Italiana - MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà

Assicurazioni a premio fisso dei prodotti campestri contro i danni causati dalla percossa della GRANDINE. Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione.

Partecipazione del 50 O/o agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbono del 5 O/o alle polizze a tacita rinnovazione.

Abbono del 10 O/o alle Polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni.

Agente in tutti i capoluoghi di Provincia e di Mandamento. Gli Uffici dell'Agenzia Principale di Udine sono stati trasportati dal Palazzo Braida Via Manin, nel Palazzo Giacomelli Piazza Garibaldi angolo Via Grazzano 25.

Polveri D.r Monti. (Vedi avviso in quarta pagina).

CELI impareggiabili

BIANCHI

montati con gomme

PIRELLI

Società Anonima E. BIANCHI, Viale Abruzzi, Milano

Pasticceria L. Dalla Torre

UDINE - Via Mercante - UDINE

FOCACCIE PASQUALI

Premiate all'esposizione di Roma 1908 con massima onorificenza

La ditta s'incarica per le spedizioni.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

UDINE Via P. Canciani 1. Telefono 2-33

SPECIALITA' FOCACCIE

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti di raso. Splendido servizio d'argento per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in città che in Provincia.

Per le biciclette

BIANCHI

rivolgersi esclusivamente a GIOVANNI BULFONE Tricesimo

Il Callista Francesco Cogolo con Gabinetto in Via Savorgnana N. 45 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio

Ca. di Cura per le malattie di

NASO - GOLA ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPAROLI Specialista approvata e con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri - Telefono: 312

Domenica giorno di Pasqua nel negozio

Fratelli Lain & C.

UDINE

Grande Esposizione

Articoli di tutta novità per la

Primavera - Estate 1912

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO tonico ricostituente digestivo.

LA CURA più efficace e sicura per anemici deboli di stomaco e nervosi è L'AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO tonico ricostituente digestivo.

ONORIFICENZE
MIGLIAIA DI CERTIFICATI

GUARIGIONI COSTANTI RADICALI
dei più gravi: ANEMICI, CONVALESCENTI, DEBOLI DI STOMACO, ESAURITI, NEURASTENICI col preparato

ALCHEBIOGENO

(RIGENERATORE DELLE FORZE VITALI)
IL MIGLIORE ED IL SOLO COMPLETO
RICOSTITUENTE

NELLE PRINCIPALI FARMACIE E PRESSO I GROSSISTI A L. 2.50 AL FLACONE SENZA STRICHINA, E L. 3.00 CON STRICHINA.
VOLENDO DIRETTAMENTE E FRANCO DI PORTO INVIARE CARTOLINA VAGLIA DI L. 3.00 PER UN FLAC. SENZA STRICHINA
E L. 3.50 PER UN FLAC. CON STRICHINA. CURA COMPLETA DI 4 FLAC. SENZA STRICHINA, 4 FLAC. CON STRICHINA. L. 12.75 ALL'INDIVIDUO
DELL'INVENTORE ED UNICO PREPARATORE

DOTTOR P. EMILIO CRAVERO
MODENA - VIA MARALDO - 21

GRATIS OPUSCOLI LETTERATURA-RECLAMES - GRATIS CORRISPONDENZE MEDICHE

GRATIS
UNA
Bicicletta "FOX,"
Modello D della Società Fabre & Gagliardi
a chi ci manda la collezione completa di 66 figurine che si trovano nelle tavolette del

CIOCCOLATO SPORT
al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. 1.25

FABBRICA MILANESE CONFETTURE
Milano

Specialità brevettata:
CARAMELLA MILANO

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di
FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



Il più antico - il più economico
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescivo del sangue
iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno - Pag. 369

SCIROPPO PAGLIANO
Liquido - In polvere in Cachets. E' indicatissimo in Primavera, Ottimo in Autunno
BENEFICO SEMPRE

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche (Catari dello stomaco, dell'intestino, l'infuenza, le malattie del fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei bambini, della pelle, del sistema nervoso, le leucemie, le infezioni del sangue ecc.). I disturbi tutti originati dalla stitichezza sono combattuti e vinti.
Essa: l'appetito attivo, le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore - Conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la
striscia celeste-trav. *Girolamo Pagliano*
data dalla firma

Ultima onorificenza
Diploma d'onore Gran Premio - Torino 1911.

"Ai nostri cari,
che combattono pel buon nome
d'Italia, prepariamo la mensa
augurale del ritorno.,,"



Tovaglieria di lino
"Le Rondinelle,"
Grazioso disegno simbolico - Qualità buona casalinga.

Prezzi di assoluta convenienza.

Tovaglie per 6 persone, Cent. 165 per 165 . . . L. **8.25** cad.
Tovaglie per 6 persone, Cent. 175 per 190 . . . L. **9.30** cad.
Tovaglie per 10 persone, Cent. 175 per 250 . . . L. **12.40** cad.
Tovaglie per 12 persone, Cent. 175 per 330 . . . L. **16.45** cad.
Tovaglioli relativi . . . Cent. 64 per '66 . . . L. **1.05** cad.

Dirigere le richieste alla Ditta
E. Frette e C.
Monza

MILANO
TORINO - ROMA
GENOVA
FIRENZE
BOLOGNA



30 anni di successo



USATE IN TUTTO IL MONDO
Gratis attestati ed istruzioni
Pretenderle in tutte le farmacie
Deposito in Udine: Farmacia COMMESSATI, Farmacia PABRIS

Se volete guarire in breve tempo
senza conseguenza
impotenza, debolezza virile,
novrastia, sterilità
chiedete istruzioni al
premiato Gabinetto privato
del **d.r. CESARE TENCA specialista**
Viale S. Zeno, 6, p. I - MILANO
VISITE E CONSULETZIONI
dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16
Unire francobollo per la risposta.
Segretezza

BIMBISANI E ROBUSTI

COL SCIROPPO CASTALDINI-BOLOGNA

L'ACQUA SALLÉS
È incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca
per la perfetta ricolorazione dei capelli e della Barba.
L'ACQUA SALLÉS Progressiva è meravigliosa per
ridare ai capelli grigi o bianchi, sino essi ruvidi e
fatti oppure esili e minuti, ed alla barba il loro
colore primitivo. Bionde, Castano, Nero.

L'ACQUA SALLÉS istintiva è preparata specialmente
per il colore bruno e nero, ed è di infallibile successo per
le persone attenti in barba ed i capelli grossi, bruno-
scuri e neri. Una o due applicazioni bastano, senza
preparazioni né lavature.

L'essenza famosa dell'ACQUA SALLÉS, la pronta e durevole sua efficacia,
hanno posto al di sopra di tutti i ricami preparati, qualunque essi siano.

S. SALLÉS FILS, Successore, Profumerie-Chimie, 73, Rue Turbigo, PARIGI.
IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E FARRUCCHIERI.

L'INDUSTRIA CASALINGA
più rimunerativa
per il dono delle calze e maglie

**LA MIGLIORE MACCHINA
per fare
CALZE e MAGLIERIA**

VICTORIA Originale

Insuperabile per bellezza di lavoro e per lunga durata.
La più conveniente per famiglie e per industria

Chiedere il Catalogo N. 4 al Deposito Generale:
CARLO GLOCKNER - Milano - Via Monterosa, 73



il vento
ed il freddo
rovina la pelle

**HAMAMELIS
JELLY**

GLICERINA e MIELE SOLIDIFICATI
(GLYCERINE & HONEY JELLY)
CON ESTRATTO HAMAMELIS VIRGINICA

Previene e guarisce ogni ruvidezza, irrita-
zione e screpolatura della pelle, di
cui tutti soffrono durante l'INVERNO.

In bottiglie a L. 0.75 e 1.25 (con francobollo)

PROFUMERIA INGLESE
MILANO

RINOMATI
Preparati
di Pepsina

Cav. Dott.
CARLO TOSI

**Pillole di
PEPSINA**
digerenti alla Pepsina
vegeto-animale.
2 la Boccetta di 24 pillole

**Pillole
LATTIFUGHE**
L. 1.50 la boccetta di
18 pillole lattifughe.

In tutte le farmacie
e presso i concessionari
esclusivi **A. Marzoni e C. Milano, Via
S. Paolo 11 - Farmacia
già Maldivasi (Palazzo della Borsa)**
dirimpetto alla Posta
- Roma - Genova.

ESULTATE!

Il "SAUGE" vi guarisce infallentemente dalle *Malattie Nervose - Insonnia e Mal di mare.*

25 anni d'incontrastato successo ne dimostra l'efficacia.
Si riceve franco inviando L. 2 all'esclusivo deposito per le
province di Venezia ed Udine

LAZZARINI (Sauge) PORTOGRUARO
In vendita pure presso tutti i buoni farmacisti.

AGENZIE con Stabilimenti propri

- CHIASSO per la SVIZZERA
- NIOE e PARIGI per la FRANCIA e COLONIE
- S. LUDWIG per la GERMANIA
- TRIESTE per l'AUSTRIA-UNGHERIA

Concessionari Esclusivi per la vendita del Fernet-Branca

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.
Guardarsi dalle contraffazioni

AGENZIE IN ITALIA:

- ROMA Via Lata al Corso, N. 6
- GENOVA Via S. Giac. e Filippo, 77
- TORINO Via Orfano N. 7
- BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 1

nell'AMERICA del SUD Carlo F. Hoter e C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI e C. - NEW YORK

Vieux Cognac
Creme e Liquori
ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA
Gran Liquore Giallo "MILANO"
VINO VERMOUTH